CORRIERE DI MAREMMA

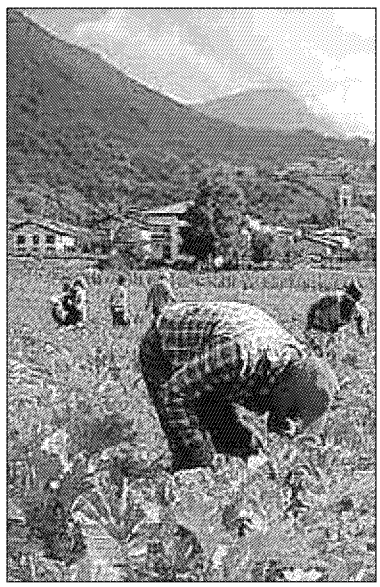


**Agricoltura** *Altri 75 milioni di investimenti in Toscana grazie ai Pif*

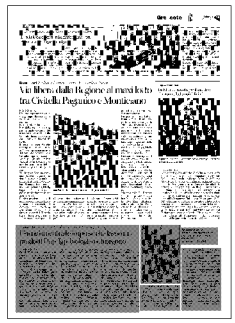
# Finanziamenti alle imprese che lavorano prodotti Dop, Igp, biologico e integrato

GROSSETO

Quasi 75 milioni di investimenti che riguarderanno tutta la Toscana. Questa la valenza dei 22 Pif (progetti integrati di filiera) che verranno finanziati grazie a 32 milioni di euro stanziati dalla Regione Toscana per il 2012. Si aggiungono ai 15 Pif già finanziati dalla Regione nel 2011, portando a 130 milioni l'investimento complessivo e 55 milioni i contributi pubblici erogati. "Per il secondo anno consecutivo - annuncia con soddisfazione l'assessore all'Agricoltura della Regione Toscana, Gianni Salvadori - la novità dei progetti integrati di filiera è stata accolta con grande entusiasmo dalla imprese Toscane che hanno dimostrato, pur in un momento di gravissima crisi, di voler investire sul territorio con progetti che hanno un grande valore e una grande carica di innovazione. Questo è un fatto di grande importanza, che ci rende orgogliosi ma sopratutto che porterà in Toscana un sistema più efficiente ed equo, integrando le imprese e rendendole più moderne e che garantirà un reddito più giusto a migliaia di famiglie. Le imprese che nel 2012 riceveranno i finanziamenti saranno circa 500 mentre altre 1500 ne avranno i benefici partecipando ai progetti in maniera indiretta. Grande rilievo - sottolinea ancora Salvadori - è dato alla qualità e alla certificazione, con quasi 200 aziende che lavorano prodotti Dop, Igp, biologico e integrato. E anche questo è un valore importante, per i consumatori in primo luogo, ma anche perchè significa che le aziende Toscane condividono il valore della qualità e apprezzano le politiche che la Regione Toscana ha promosso in questo settore, ultima in ordine di tempo la creazione del nuovo brand della Toscana. Non manca - conclude Salvadori - anche l'investimento per la diversificazione energetica in fonti rinnovabili e per la gestione delle foreste, che rappresenta un presidio fondamentale per prevenire danni da alluvioni e cambiamenti climatici in genere". Filiera corta e olivicoltura in testa. Cospicui investimenti in tutte le filiere. Dei 22 progetti ammessi a finanziamento 4 riguadano la filiera corta, prevedono investimenti per 12 milioni e 225 mila 503 euro e vengono attivati con 5 milioni e 544 mila 291 euro. Sulla filiera olivo oleicola ci sono invece 3 progetti, gli investimenti sono di 9 milioni e 337 mila 623 euro, i contributi sono di 4 milioni e 354 mila 995 euro. Nella voce "Altre filiere" (cerealicola, vitivinicola, florovivaistica, ortofrutticola, bovina, ovicaprina, castanicola, multifiliera, canapa , apistica) si avranno complessivamente investimenti per 56 milioni 906 mila 416 euro a fronte di contributi per 18 milioni 727 mila 450 euro. Partecipano 2000 aziende. I soggetti che partecipano alla realizzazione dei 22 Pif finanziabili sono in tutto 2031, fra aziende agricole primarie e aziende della trasformazione e della commercializzazione/distribuzione dei prodotti agro-alimentari, enti pubblici (per le sole misure forestali), organizzazioni professionali agricole, soggetti scientifici. "Gli accordi di filiera - ribadisce ancora Salvadori - rappresentano un forte impulso allo sviluppo ed all'integrazione delle filiere locali".



**Agricoltura** Finanziamenti in arrivo dalla Regione Toscana per le imprese che producono Dop, Igp, biologico e integrato grazie ai piani integrati di filiera (Pif)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.